



EUPILIO - Dopo quasi un giorno di ricerche è stato ritrovato il corpo senza vita di Mattia Gandola, il 48enne disperso da sabato nel lago del Segrino.



M
a
t
t
i
a
G
a
n
d
o
l

a

Mattia, residente a Civenna, si era tuffato in acqua per una nuotata nella zona dello Chalet, senza più riemergere. A dare l'allarme era stata la compagna che era con lui al lago.

Le ricerche con i Vigili del Fuoco e i sommozzatori erano scattate nel tardo pomeriggio di sabato. Sospese col calare del buio erano riprese questa mattina, domenica, di buon'ora. **Grande il dispiegamento dei mezzi di soccorso** con i Vigili del Fuoco di Erba e Canzo, i sommozzatori da Milano, la Polizia Locale, i Carabinieri di Erba e anche un elicottero.

Poco dopo le 15 il corpo di Mattia è stato rinvenuto sul fondo del lago a circa una ventina di metri dalla sponda 'rivolta' sulla Provinciale, praticamente sul lato opposto rispetto a dove si era tuffato.



Per consentire le operazioni di ricerca e recupero del corpo la Polizia Locale ha temporaneamente chiuso al traffico la corsia in direzione Canzo, rendendo la strada a senso unico alternato. Intorno alle 16 la viabilità è tornata regolare.

Resta da chiarire cosa sia successo con esattezza a Mattia. Come appreso, l'uomo era

un ex istruttore di nuoto e conosceva bene il Segrino, definito dalla compagna in un post in facebook 'il suo lago'. Potrebbe avere accusato un malore mentre era in acqua.

